



# L'ARTE DELLA MEMORIA

PROGRAMMA OTTOBRE - DICEMBRE 2024





# OTTOBRE 2024



## EVENTI DEL MESE:

---

I.

**DOMENICA  
13 OTTOBRE**

*Visita guidata*  
Nuovo Museo di Ostia Antica

II.

**DOMENICA  
20 OTTOBRE**

*Visita guidata*  
Carpineto romano

III.

**SABATO  
26 OTTOBRE**

*Visita guidata*  
Mostra "TEATRO. Autori, attori e pubblico  
nell'antica Roma"



# NOVEMBRE 2024



## EVENTI DEL MESE:

I.

**DOMENICA  
3 NOVEMBRE**

Incontro  
Il progetto contemporaneo sulle rovine antiche: la  
ricostruzione della basilica Ulpia (2021-2024)

II.

**SABATO  
9 NOVEMBRE**

*Visita guidata*  
Chiesa di Santa Maria sopra Minerva

III.

**SABATO  
16 NOVEMBRE**

*Visita guidata*  
Chiesa di S. Marcello

IV.

**SABATO  
23 NOVEMBRE**

*Visita guidata*  
Foro Italice

V.

**SABATO  
30 NOVEMBRE**

*Visita guidata*  
Basilica di S. Giovanni in Laterano



# DICEMBRE 2024



## EVENTI DEL MESE:

---

I.

**DOMENICA  
8 DICEMBRE**

*Visita guidata*  
Mostre "Francesco Clemente e Pietro Ruffo"

II.

**SABATO  
14 DICEMBRE**

*Visita guidata*  
Santuario del Divino Amore

III.

**SABATO  
21 DICEMBRE**

*Visita guidata*  
Mostra "Botero"

# NUOVO MUSEO DI OSTIA ANTICA



Ostia antica, porto e granaio di Roma, è senza dubbio uno dei siti archeologici più completi e affascinanti nei pressi della capitale. Finalmente dopo anni di chiusura è stato riaperto il Museo all'interno degli scavi e attraverso la sua collezione è possibile scoprire l'origine e le varie epoche e aspetti della storia della città attraverso la bellezza dei reperti e sculture che ne segnano il percorso. La visita sarà a cura di Filippo Marini Recchia, archeologo ostiense che in questi ultimi anni ha partecipato al riallestimento del Museo.

**VISITA A CURA DI FILIPPO MARINI RECCHIA**

**13 OTTOBRE ORE 9:45**

**DURATA: 2 ORE E 30 CIRCA**

**APPUNTAMENTO AL PARCO ARCHEOLOGICO  
DI OSTIA ANTICA, DAVANTI ALLA  
BIGLIETTERIA**

---

# CARPINETO ROMANO



L'antica città volsca, meta della nostra gita autunnale, a metà XII secolo fu feudo della famiglia dei De Ceccano che ne determinò l'urbanistica dividendola in due nuclei distinti, ancora oggi ben visibili. Fu poi dominio dei Caetani, la casata di Bonifacio VIII, degli Aldobrandini e diede nell'800 i natali al più illustre tra i suoi concittadini: Gioacchino Vincenzo Pecci che nel 1878 divenne papa Leone XIII. Federica Di Folco ci accompagnerà per le sue vie che si inerpicano sui fianchi del monte Capreo, uno dei Lepini, mostrandoci i tanti punti di interesse di questa bellissima cittadina: alcune chiese e soprattutto il Palazzo Pecci, che si affaccia su una scenografica piazza con magnifica fontana barocca e vista mozzafiato sui monti circostanti.

Parleremo ovviamente di un convitato di pietra, il "San Francesco in meditazione" di Caravaggio, originariamente qui nella chiesa di San Pietro e tuttora "in esilio" a Palazzo Barberini a Roma... Finiremo degnamente la nostra passeggiata con un pranzo speciale preparato da una cuoca raffinata, Cati Briganti, che gestisce una residenza e una cantina nella città lepina.

**VISITA A CURA DI FEDERICA DI FOLCO**

**20 OTTOBRE ORE 10:00**

**DURATA: GIORNATA INTERA**

**APPUNTAMENTO A CARPINETO, PARCHEGGIO DI PIAZZA DEL LAVATOIO**





## MOSTRA "TEATRO. AUTORI, ATTORI E PUBBLICO NELL'ANTICA ROMA"

*Non vedi come i teatri risuonano di applausi ogni volta  
che vengono pronunciate frasi che tutti riconosciamo  
e concordemente sappiamo essere vere?*  
(Seneca, Lettere a Lucilio, 108.8)

Una mostra, quella allestita nello spazio espositivo dell'Ara Pacis su via Ripetta, che, attraverso numerose opere provenienti da vari musei, ci introduce nel mondo affascinante e suggestivo del teatro antico. A cominciare dagli esordi, quando le strutture erano in legno ed il teatro, importato dalla tradizione greca, non era proprio ben visto, si procede con il progredire della sua importanza nella tradizione romana. Sono raccolte in mostra, oltre alle maschere che saranno il filo conduttore di questo racconto, delle vere rarità come la coppa di produzione attica proveniente dal Museo Archeologico Nazionale di Firenze con una delle rarissime rappresentazioni di falloforia, processione in onore di Dioniso. Dalla tradizione greca alla trasformazione romana un'affascinante storia che ci farà scoprire la forza vitale degli spettacoli teatrali, la loro popolarità, le vite difficili degli attori e degli altri grandi protagonisti del mondo teatrale.

**VISITA A CURA DI SARA MILLOZZI**

**26 OTTOBRE ORE 9:45**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO DAVANTI ALL'INGRESSO DEL MUSEO, VIA DI  
RIPETTA 180**

# IL PROGETTO CONTEMPORANEO SULLE ROVINE ANTICHE: LA RICOSTRUZIONE DELLA BASILICA ULPIA (2021-2024)



Continuamente trasformata nel corso dei secoli, oggi parte del suggestivo “paesaggio di rovine” all’interno del tessuto urbano di Roma, la valle dei fori imperiali ha acquistato un’inedita fisionomia nel 2024 con l’intervento di ricostruzione di una parte del colonnato interno della basilica Ulpia. Gli sterri ottocenteschi e i successivi sventramenti di età fascista, seguiti da scavi archeologici con finalità scientifiche, avevano restituito infatti un’immagine del foro di Traiano solo apparentemente destinata a rimanere immutata nei secoli a venire. Ripercorrendo le fasi di ideazione e realizzazione dei lavori, non senza accennare a ripensamenti e controversie legate al magnate uzbeko Alisher Usmanov che ha finanziato l’operazione, la conversazione intende riflettere su potenzialità e limiti del progetto sulle rovine archeologiche e, più in generale, sulle responsabilità dell’uomo nella trasmissione del patrimonio culturale alle generazioni future.

**INCONTRO A CURA DI EMANUELE  
GALLOTTA**

**3 NOVEMBRE ORE 11:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

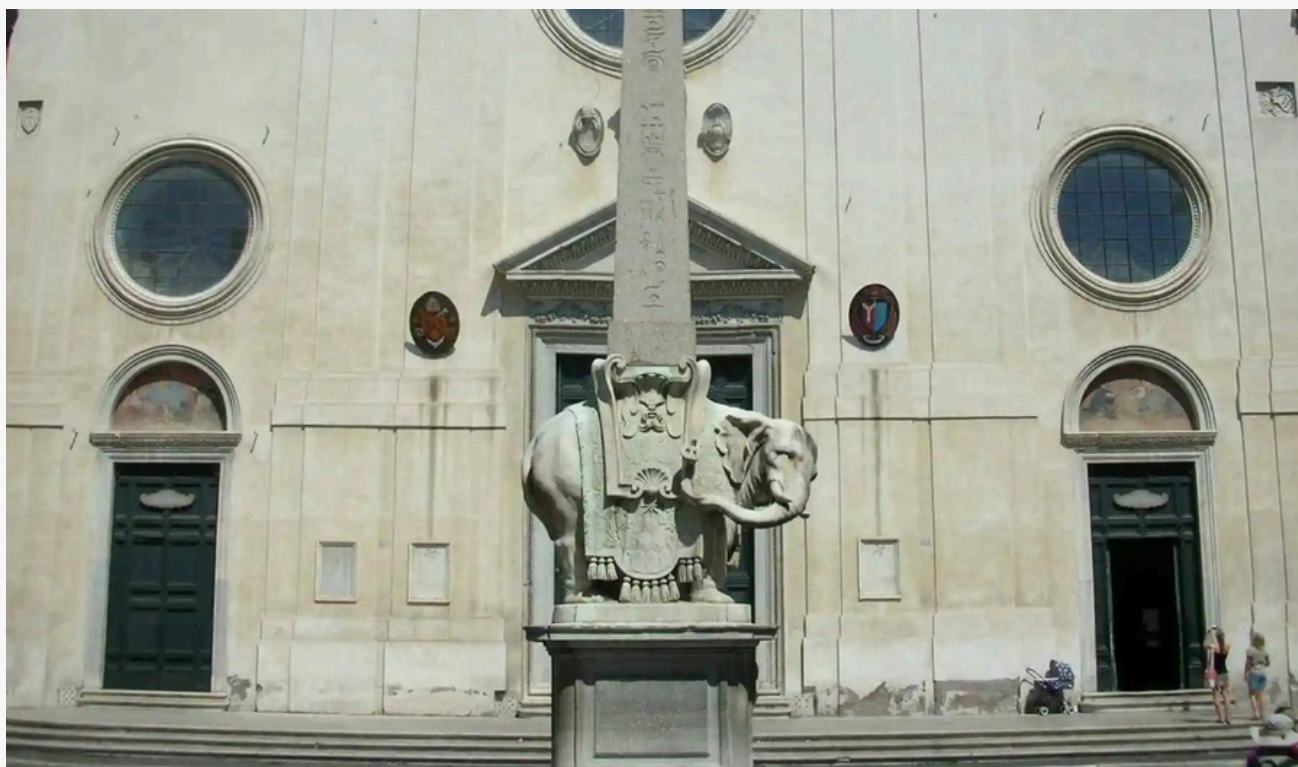
**APPUNTAMENTO STUDIO CAMPO  
BOARIO, VIALE CAMPO BOARIO, 4/A**



---

# SANTA MARIA SOPRA MINERVA

DOVE GOTICO E SUBLIME SI FONDONO IN UN UNICO LUOGO



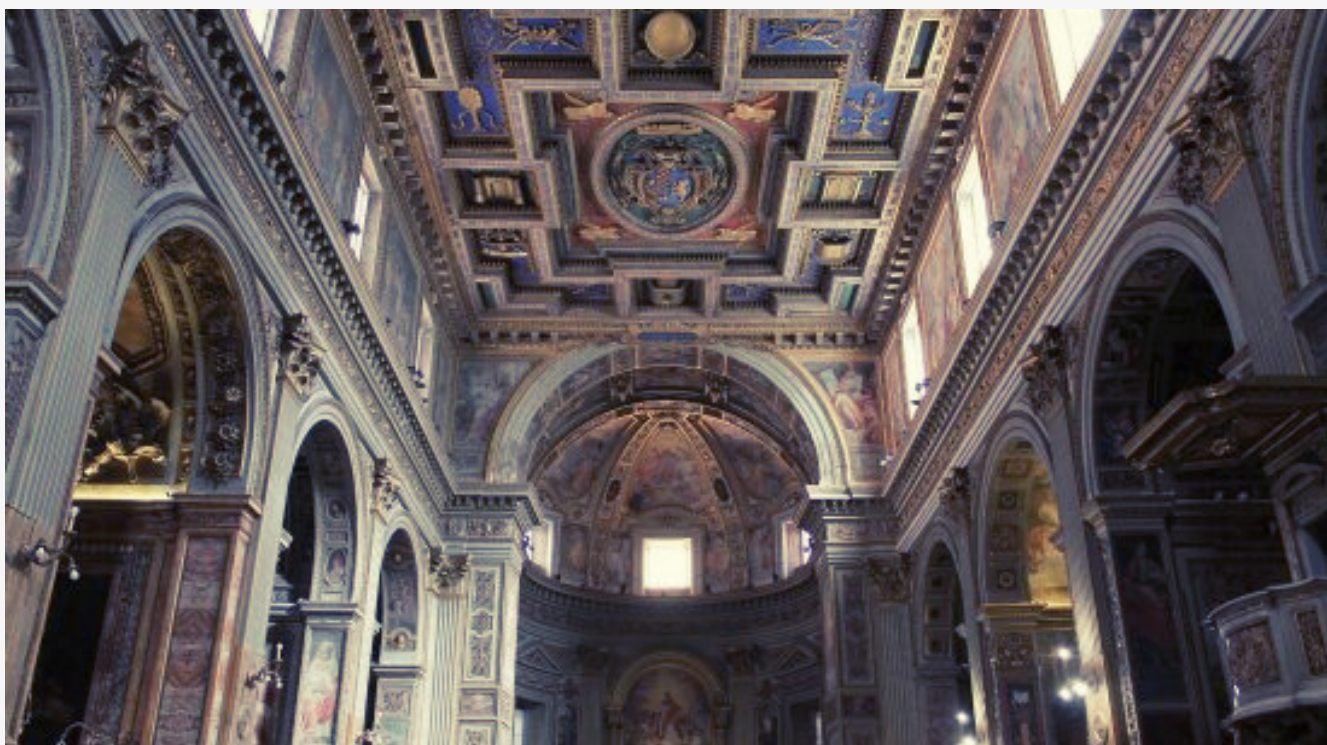
Sorta sul Tempio di Minerva Calcidica, la chiesa domenicana dalla sobria facciata ha un interno gotico, l'unico conservato nelle sue forme originarie a Roma. Oltre ai resti mortali di due domenicani illustri: Caterina da Siena e Beato Angelico, essa ospita opere mirabili: una Annunciazione di Antoniazio Romano, un Cristo Risorto di Michelangelo Buonarroti, il monumento funebre di Suor Maria Raggi, opera modernissima di Gian Lorenzo Bernini e, soprattutto, gli affreschi della Cappella Carafa, dedicata a Tommaso D'Aquino. Eseguiti da Filippino Lippi, che fu raccomandato da Lorenzo il Magnifico al Cardinale Oliviero Carafa, sono un esempio altissimo della cultura pittorica e antiquaria dell'artista fiorentino.

**VISITA A CURA DI SONIA BOZZI**

**9 NOVEMBRE ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO IN PIAZZA DELLA  
MINERVA, DI FRONTE ALLA CHIESA**



## CHIESA DI SAN MARCELLO

Questa chiesa di fondazione paleocristiana si affaccia su un piccolo slargo nel primissimo tratto della via Lata ed è molto nota per il miracoloso Crocifisso che vi è conservato, unico manufatto a uscite indenne da un incendio devastante che la chiesa subì nel 1519, e da allora oggetto di un culto straordinario. Ma non solo per il culto è importante S. Marcello: essa è stata infatti il teatro di numerosi fatti della storia della città, dalle affissioni di scomuniche al tempo delle lotte tra famiglie baronali, alla esposizione del corpo martoriato di Cola di Rienzo nel 1354, poi appeso per i piedi lì vicino. Poco dopo questo fatto efferato, la chiesa fu affidata all'ordine dei Servi di Maria, che ancora la detengono.

La ricostruzione della chiesa dopo l'incendio e dopo il Sacco del 1527 ebbe alterne vicende, così come la decorazione pittorica che contiene episodi tra i più significativi del cosiddetto manierismo, tra cui la Cappella Grifoni-Weld con affreschi di Perin del Vaga e Francesco Salviati, e la Cappella Frangipane, decorata dai fratelli Taddeo e Federico Zuccari.

**VISITA A CURA DI ROSSELLA FARAGLIA**

**16 NOVEMBRE ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO IN PIAZZA DI S. MARCELLO, 5  
DI FRONTE ALLA CHIESA**



# FORO ITALICO



L'ex Foro Mussolini, promosso dall'ONB (Opera Nazionale Balilla) è un complesso sportivo realizzato in più fasi dal 1928 al 1941 ai piedi della Collina di Monte Mario sfruttando la pendenza naturale del terreno. Grazie alla guida di Enrico Del Debbio e, dal 1936, di Luigi Moretti è stato possibile costruire una vera e propria "cittadella di marmo dedicata allo sport" che arriverà a comprendere nel corso degli anni anche lo Stadio Olimpico e l'edificio della Farnesina. La sua conservazione ha permesso che molti degli edifici - ad esempio lo Stadio dei Marmi, l'Accademia di Educazione Fisica e l'Accademia della Scherma - siano utilizzati ancora oggi per diverse attività. Insieme alla Città Universitaria (centro) e l'E42 (sud) il complesso rappresenta uno dei grandi progetti urbani del fascismo per Roma, segno tangibile della politica architettonica del regime.

**VISITA A CURA DI ALBERTO COPPO**

**23 NOVEMBRE ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO SOTTO L'OBELISCO "DUX"**

---

# BASILICA DI S. GIOVANNI IN LATERANO



L'Arcibasilica del Santissimo Salvatore e dei Santi Giovanni Battista ed Evangelista, più nota come San Giovanni in Laterano, fu consacrata nel IV secolo da papa Silvestro I. Unica sede del papato fino al XIV secolo, il Patriarcato, o dimora lateranense, annesso alla basilica, fu la residenza dei papi per tutto il Medioevo. Ripercorreremo le fasi più importanti della storia della basilica, segnata dalle campagne di decorazione in occasione dei giubilei, e visiteremo inoltre il magnifico chiostro dei Vassalletto, celebre famiglia di marmorari romani.

**VISITA A CURA DI ROSSELLA FARAGLIA**

**30 NOVEMBRE ORE 10:00**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO DA STABILIRE**





## MOSTRE DEDICATE A FRANCESCO CLEMENTE E PIETRO RUFFO

Metteremo a confronto due artisti contemporanei, Francesco Clemente, esponente della Transavanguardia, e Pietro Ruffo, alla sua prima grande antologica italiana, in un dialogo sulla pittura e l'installazione. Temi: l'Oriente, per il primo, e l'impatto dell'uomo sulla Terra, per il secondo.

**VISITA A CURA DI MARIA STELLA BOTTAI**

**DATA E ORARIO DA DEFINIRE**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO DAVANTI ALL'INGRESSO DI PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI**



# SANTUARIO DEL DIVINO AMORE

Luogo della devozione popolare mariana per eccellenza, il Santuario ha una storia che parte da lontano e che ha le sue radici in epoca medievale. Tuttavia è nel XVIII secolo che l'immagine della Vergine col Bambino, posta su un torrione della fortezza Orsini, assunse valenza di icona miracolosa e spinse il vicariato di Roma a staccare l'affresco e a progettare l'erezione di un Santuario, che fu dedicato al divino Amore in occasione del Giubileo del 1750. Da allora la venerazione del popolo di Roma trasformò il luogo in meta di costanti pellegrinaggi (che ancora oggi si svolgono partendo dal centro della città). Durante la Seconda Guerra mondiale un voto collettivo pose la città di Roma sotto la protezione della Madonna del Divino Amore, voto che fu sciolto soltanto nel 1999 con l'erezione di un maestoso e moderno santuario posto alle pendici del complesso settecentesco in una vasta area verde.

Nel corso della visita vedremo entrambi gli edifici, i tanti segni della gratitudine dei fedeli per le grazie ricevute e conosceremo il ruolo attuale del Santuario nella vita spirituale della comunità romana.

**VISITA A CURA DI STEFANIA BOTTI**

**14 DICEMBRE ORE 10.00:**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO AL PARCHEGGIO SITO NEI PRESSI DEL SANTUARIO ANTICO, VIA DEL SANTUARIO**



---

# MOSTRA "BOTERO"



No, non dipingo persone grasse": questo il laconico commento di Botero che si legge in molte delle interviste rilasciate. Se si studia l'opera dell'artista colombiano si riesce a comprendere il tono sconsolato di una tale affermazione: Botero non è solo il pittore di personaggi obesi, così come Giacometti non è affatto il pittore di figure anoressiche. Dietro la sua deformazione c'è un forte amore per la "formazione", per la pittura della forma, per quelli che Berenson, grande fonte di ispirazione per Botero, chiamava "valori plastici". Se dunque si desidera comprendere meglio l'origine dell'immaginario figurativo di Botero, occorre davvero prendere al balzo l'occasione offerta dalla mostra di Palazzo Bonaparte: i due piani dell'esposizione forniscono una panoramica completa dell'opera del maestro, presentando celebri capolavori accanto ad opere che vengono esposte a Roma per la prima volta in assoluto.

**VISITA A CURA DI FEDERICA DI FOLCO**

**21 DICEMBRE ORE 9:30**

**DURATA: 2 ORE CIRCA**

**APPUNTAMENTO DAVANTI ALL'INGRESSO DI  
PALAZZO BONAPARTE, PIAZZA VENEZIA, 5**



